



CITTA' DI CIAMPINO
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 11 SETTEMBRE 2025

ORE 16:00

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni della Sindaca**PAG. 4**
- 2) Pr. n. 63/2025 - Ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale N°147 del 15/07/2025 aventi ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D. Lgs 267/2000.....**PAG.10**
- 3) Pr. n. 68/2025 - Ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale N°153 del 31/07/2025 e N°161 del 05/08/2025 aventi ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/2000.....**PAG.14**
- 4) Pr. n. 70/2025 - Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) - Periodo 2026/2028. Approvazione (Art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000.....**PAG.14**
- 5) Pr. n. 72/2025 - Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 1, del D. Lgs. 267/200..... **PAG.20**
- 6) Pr. n. 71/2025 - IV Aggiornamento al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 annualità 2025.....**PAG.20**
- 7) *Mozione prot. n. 43153 del 08/09/2025 avente ad oggetto: Riconoscimento della Palestina come Stato democratico. ---- non discusso ----*

PRESIDENTE

Buongiorno a tutti i presenti e a chi ci segue da casa.

Prego Segretario per l' appello.

SEGRETARIO

Grazie presidente. Buongiorno a tutti. (*segue appello*) - presenti: 19

PRESIDENTE

Con 19 consiglieri presenti, dichiaro aperto il Consiglio comunale di oggi, 11.9.25

Do lettura di alcune giustificazioni di assenza pervenute, la consigliera Capanna scrive: “ Buongiorno presidente, sono a informarla che per impegni programma calendarizzati, non potrò essere presente al Consiglio del 12.9.25”

Dalla consigliera Cucchiella “La presente per comunicare che non potrò essere presente alla seduta del Consiglio di oggi, per motivi lavorativi. Con l' occasione, buon lavoro a tutti”

Dalla consigliera Petrucci: “ Buongiorno presidente, voglio comunicare che per motivi personali, oggi non posso essere presente al Consiglio. Buon lavoro a tutti.”

Passo a leggere una nota che ci è pervenuta dal consigliere Del Tutto, rivolta al sig. prefetto di Roma, segreteria generale del Comune di Ciampino, presidente del Consiglio, sindaca.

Il sottoscritto Mauro Del Tutto, in qualità di consigliere del Comune di Ciampino,

Premesso che in data 8.9.25, ha ricevuto notifica della convocazione del Consiglio comunale il giorno 11.9.25, ore 16:00, tale convocazione configura una seduta in sessione straordinaria,

Rileva che non risultano rispettati i termini minimi di preavviso previsti da art.40, c. 3, dello statuto comunale, secondo cui Le sessioni ordinarie devono essere convocate almeno cinque giorni prima del giorno stabilito; quelle straordinarie almeno tre. In caso di eccezionale urgenza, la convocazione può avvenire con un anticipo di almeno 24 ore.

La convocazione in oggetto non rispetta i 3 giorni liberi, poiché tra la data di ricezione (8 settembre) e la data della seduta (11 settembre) intercorrono solo due giorni interi, in violazione della normativa statutaria e dei principi consolidati in materia di computo dei termini (*dies a quo non computatur, dies ad quem computatur*).

Tale irregolarità incide sulle prerogative consiliari, pregiudicando il diritto a una partecipazione piena, informata e consapevole, come più volte affermato dalla giurisprudenza amministrativa – sentenza 4047 della consulta di Stato – TAR Umbria 44/18

Comunica la propria impossibilità a partecipare legittimamente alla seduta per violazione delle regole statutarie e garanzie minime procedurali, previste per l'esercizio del mandato elettivo, chiede che la seduta prevista per l'11.9.25 venga annullata o rinviata e successivamente riconvocata, nel rispetto dei termini di legge e statuto comunale.

Che la presente segnalazione sia acquisita agli atti del Consiglio comunale e debitamente verbalizzata in apertura di seduta, ove comunque si proceda. Si riserva, in assenza di scontro formale, di adire alle competenti sedi istituzionali e giurisdizionali a tutela delle prerogative proprie, e dell'organo consiliare nel suo complesso.”

Voglio sottolineare che in una situazione come questa, inviare una mail alle ore 15:19, il giorno in cui è previsto il Consiglio comunale alle ore 16:00, non ci dà il tempo necessario di ben comprendere quanto il consigliere Del Tutto diceva, ne parlerò comunque con lui di persona.

Noi abbiamo preso il parere del dipartimento Affari interni, del ministero dell'Interno, specifico sulla situazione in oggetto. Con il parere 18.1.25 dice: "Si rinvia a quanto specificato dal regolamento. Solo in caso in cui il regolamento non disponga, si fa riferimento al Codice di procedura civile." il nostro regolamento, a differenza di quanto dice il consigliere Del Tutto, che riporta " non rispetta i 3 giorni liberi", il nostro statuto e regolamento dicono: le sessioni devono essere convocate almeno 5 giorni prima del giorno stabilito, quelle straordinarie almeno 3." Quindi non si parla di 3 giorni liberi, ma di 3 giorni. Noi abbiamo concluso la conferenza capigruppo alle ore 12:00 del 8.9.25, i 3 giorni sono rispettati, perché partono da quella data e ora. Volendo essere ancora più precisi, andando a ritroso, 10-9-8 – si arriva sempre al giorno 8, quindi 3 giorni. Sentito quindi l'avvocato Antonelli, in qualità di Segretario comunale, ritengo che il Consiglio comunale possa tranquillamente essere svolto. Grazie.

Iniziamo quindi con il:

Punto n. 1 all'ordine del giorno: comunicazioni della sindaca.

Prego sindaca.

SINDACA

Grazie presidente. Le comunicazioni riguardano la vicenda che è già stata oggetto di comunicato da parte della sottoscritta, sugli accordi avviati già da qualche tempo tra AET e il Comune di Anzio, per il servizio raccolta rifiuti. Per chiarire meglio e fare una cronistoria puntuale, credo sia necessario partire dall'inizio.

Quindi il Comune di Anzio ha affidato a AET dal 3.11.21, la gestione del servizio raccolta trasporto di rifiuti urbani e servizio di igiene urbana in modalità in-house providing. Il contratto di servizio è stato sottoscritto in data 20.1.22, ma sono in seguito emerse divergenze tra le parti in merito alla interpretazione del contratto stesso, dando luogo a una pluralità di controversie, alcune rimaste in fase stragiudiziale, altre sfociate in contenziosi giudiziali. Nello specifico:

in fase stragiudiziale la contesa sulla pretesa di AET di aggiornamento Istat di corrispettivo contrattuale per il II e III anno, e liquidazione dei relativi importi, perché l'importo del primo anno non era stato aggiornato.

Controversia pendente dinanzi a TAR Lazio ad oggetto: annullamento con delibera di commissione straordinaria 18.7.24, approvazione PEF 2024-25;

controversia in fase stragiudiziale sulla pretesa di AET di ottenere dal Comune il 50% dei ricavi incassati dai Consorzi di filiera CONAI;

controversia pendente davanti al tribunale di Velletri, per accertamento di illegittimità delle penali contrattuali contestate dal Comune a AET per il periodo aprile – dicembre 2023,

In fase stragiudiziale: accertamento di legittimità di ulteriori penali contrattuali contestate a AET dal Comune, relativamente al periodo gennaio – agosto 2024.

Naturalmente le controversie stragiudiziali e giudiziali sono legate al contratto; e la mancanza di parte tecnica, che è quella che ha provocato nascono maggiori problematiche, lasciava ampia interpretazione.

A seguito dell'insediamento della nuova amministrazione sono proseguite le interlocuzioni già avviate con i precedenti commissari, tra AET e il Comune di Anzio, che hanno portato a cercare una conciliazione, in grado di contemperare i reciproci interessi, sia per prevenire costi di controversie nell'accordo transattivo, e per consentire una serena prosecuzione del rapporto contrattuale, nell'interesse delle due parti, sulla qualità del servizio e per gli utenti che lo utilizzano. A tale scopo sono stati attivati una serie di incontri per pervenire a una composizione bonaria. Ad oggi non si è ancora sottoscritto l'accordo transattivo, la transazione sarà tra AET e il Comune di Anzio, che è andato in Consiglio comunale perché questo comporterà modifiche al loro bilancio, e per evitare ulteriori conflitti sul futuro accordo transattivo.

Il Comune di Ciampino parteciperà come socio al controllo analogo, che sarà indetto nei prossimi giorni, che darà il parere in vista dell'accordo. Chiuso l'iter procedurale, si provvederà alla sottoscrizione.

La transazione prevede che: il Comune di Anzio si è obbligato a corrispondere ad AET la somma di 2,650 milioni di euro oltre IVA; a rinunciare alle penali relative al 2024. Le parti hanno convenuto che il corrispettivo contrattuale 2025, di 10.517.629 euro oltre IVA e il Comune di Anzio riconosce il diritto di AET ad adeguare la fatturazione mensile, con inizio luglio 2025. inoltre le parti hanno convenuto di adeguare le previsioni contrattuali, con inserimento di una espressa clausola che sarà prevista nel capitolato progetto tecnico, in favore di AET dei proventi derivanti dalla vendita dei materiali, quindi il 50 di CONAI che fino ad oggi il Comune di Anzio non ha riconosciuto alla società. I contenuti dell'accordo transattivo è avvenuto tra Comune e società per consentire un equo riconoscimento tra le parti, e con lo scopo di superare i contenziosi che si erano determinati. Questo accordo transattivo non è stato ancora sottoscritto ad oggi, ha ricevuto supporto dal legale coinvolto nelle questioni citate, tenendo conto dei giudizi, sia per quanto riguarda i costi e le tempistiche connesse, anche con il supporto finanziario del revisore della società, con valutazione che tenesse conto degli impatti che non hanno riflesso sull'equilibrio economico-finanziario dell'azienda. Va ribadito, a seguito di questi approfondimenti, che l'atto di transazione rientra nei poteri ampi dell'amministratore unico, che procederà al passaggio del controllo analogo dei soci della azienda. Voglio specificare che l'aggiornamento contrattuale è in parte legato alla nuova normativa vigente, al funzionamento disposto dall'ente regolatore ARERA, proprio per migliorare i rapporti con AET, abbassando il rischio di contenzioso e prevedendo regole chiare, certe, precise. Si è infatti previsto nell'adeguamento del contratto delle penali certe sulle tempistiche, mentre in precedenza il contratto dava ampia disponibilità sulla tempistica, per cui a volte c'erano delle penali applicate a distanza anche di mesi, rispetto all'evento contestato.

Si tratta di adeguamento anche in previsione di nuovo progetto tecnico, ad oggi mancante. Quello ha rappresentato il motivo delle controversie tra Comune e azienda. Tra l'altro in questo accordo transattivo, come ho già rilevato, è previsto l'annullamento del PEF 2024-25, che è stato impugnato dal Comune nella parte di rivalutazione Istat, che non veniva riconosciuta alla azienda. Questi i punti dell'accordo a grandi linee, e a questo punto l'accordo tra AET e Comune di Anzio è stato messo nel giusto binario, perché da diverso tempo si erano create situazioni complicate, che avevano reso il servizio di difficile gestione, per questa difficoltà nella interpretazione del contratto, che lasciava margini di dubbio e ad interpretazioni, e non è buona prassi avere di queste controversie, per la buona pratica gestionale. Grazie a parecchie interlocuzioni si è giunti alla situazione di maggiore serenità, così da non avere ricadute sul servizio ma anche nei rapporti tra Comune di Anzio e azienda.

PRESIDENTE

Grazie sindaca. Prego consigliere Contestabile.

CONTESTABILE

Stiamo discutendo di una vicenda che, al di là degli aspetti tecnici segni un punto molto grave rispetto alla trasparenza e credibilità politica di questa amministrazione. Noi consiglieri comunali abbiamo appreso ad agosto, non da fonti istituzionali o atti ufficiali, ma dai social, che il Comune di Anzio aveva approvato una transazione con AET, della quale noi eravamo completamente all'oscuro. Quindi se ne era parlato durante la discussione con la commissione bilancio di AET, ma ci era stato detto che era ancora in corso un contenzioso generico, per il mancato riconoscimento dell'indice Istat, e che c'erano mancanze, ma non provate. E invece come ci ha detto lei ora, era la segnalazione di disservizi dopo lungo tempo, e comunque la cosa andava a risolversi con poca perdita. Questo è quello che abbiamo saputo, non dal Comune ma dai social, grazie al Comune di Anzio, che aveva nel frattempo approvato.

Non mi sembra cosa da poco, essendo noi il socio di maggioranza di AET, si parla di soldi dei nostri cittadini. Questo mi sembra piuttosto strano. A fine vacanze, ho fatto un accesso agli atti per avere copia della bozza di transazione, come la aveva denominata a suo tempo la sindaca. Mi spiace contraddirla, ma non si può parlare di bozza di transazione che si riferisce al momento in cui le parti stanno cercando un punto di incontro, e qui non si poteva parlare di bozza, come sappiamo entrambe essendo legali, ma di atto non ancora perfezionato, visto che il Comune di Anzio lo aveva già approvato in Consiglio comunale. Direi che il suo comunicato, sindaca ha solo creato confusione, non è stata chiara né precisa. Avrebbe fatto meglio a fare un intervento come quello di oggi, che pur essendo contestabile in molte parti, reputo corretto per un sindaco. Ho fatto la richiesta di accesso agli atti il 28 agosto, ma ad oggi non ho ancora avuto risposta, chiedo se le sembra una tempistica normale. Quando era consigliera di opposizione su questa cosa si strappava i capelli, oggi i suoi capelli sono molto più folti, evidentemente si è tranquillizzata. Ho letto però il contratto, che mi sono fatto mandare da Anzio, pensate. E credo che sia difficile seguire il discorso del sindaco senza avere visione di un atto, che non è poi tanto semplice. Mi sembrerebbe necessario che gli organi di partito del P.D che ad oggi sembrano pensare che tutto il pasticcio successo con Anzio, il contratto fatto male, interpretato peggio, era responsabilità della Giunta Ballico. Mi sembra invece che oggi sia stato detto che il contratto non è stato firmato dalla Giunta Ballico, e tutte le problematiche sono successive, visto che è stato firmato dal commissario prefettizio. Capisco che grazie alla Giunta Ballico, abbiamo un bilancio che ci permette di introitare circa 10 milioni, senza i quali AET non avrebbe chiuso in attivo, ritengo che almeno questo vada detto, oltre ad attribuire tutte le colpe alla Giunta Ballico. E' stata poi fatta una transazione, giusta o sbagliata non sono in grado di capirlo perché non so da quale importo partiva, avete chiuso a 2,650 milioni, comunque vorrei che il Consiglio comunale ne venisse informato in una commissione, dove potere analizzare gli atti e comprendere se sia conveniente o meno. Anzio si lamenta, noi non sappiamo, caro sindaco ho visto sindaco che quando lei era in opposizione diceva che un consigliere, se non può fare accesso agli atti è un consigliere cieco. Direi che da 3 anni a questa parte, sindaco, lei sta facendo brancolare nel buio questo Consiglio comunale. Grazie per la pazienza.

PRESIDENTE

Grazie. Invito tutti a rispettare i tempi, che sono di 5 minuti a intervento, ringrazio tutti per l'attenzione. Prego consigliera Ballico.

BALICO

Grazie presidente. Abbiamo affermato il principio che l'accordo di Anzio non è stato sottoscritto dal sindaco Ballico, contrariamente a quanto affermato da molti esponenti PD, che sono anche qui oggi, che hanno dichiarato la mia colpa. Alla fine vedremo questo atto transattivo, che chiedeva più di 4 milioni di euro, mentre erano 1,7 milioni tra spese e bolli legali. L'accordo firmato dal commissario, non era dettagliato e approfondito, per cui avrebbe generato interpretazioni varie, ma non possiamo sapere quale sarebbe stato il verdetto di un giudice e il punto di caduta delle richieste da parte del Comune e di AET. Attendiamo il giudizio finale e faremo le nostre valutazioni, se riteniamo che il Comune abbia avuto un documento da questo accordo, faremo i nostri passi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego consigliera De Rosa

DE ROSA

Buongiorno a tutti/e. Sono rimasta un po' perplessa dal fatto che la comunicazione sia frutto di una sollecitazione dal mondo social, penso sarebbe stato più opportuno avere comunicazione dal Comune di Anzio che il testo era stato approvato, per poterlo discutere con i consiglieri comunali, che invece avevano avuto contezza di questa trattativa in corso, in modo incidentale, nel corso di una discussione sul bilancio

della società. Questo mi spiace, perché alcune nostre critiche alla amministrazione potrebbero essere evitate, se ci fosse più attenzione verso i consiglieri comunali, nell'ottica di collaborazione e a svolgere un lavoro che ci metta in condizioni di poter meglio capire cosa sta succedendo.

Mi permetto di fare una chiosa più politica, e colgo l'occasione di ribadire che il problema cui siamo posti davanti dalla vicenda, è il fatto che il nostro Comune ha la quota del 98% della società, con il conseguente rischio aziendale, e quindi in caso dovrebbe ripagare per una situazione aziendale magari non rosea. Quindi se il Comune di Anzio non avesse pagato, o avesse deciso di agire diversamente, le il fatto per cui gli affidamenti in-house vengono effettuati anche per alcuni Comuni che hanno quote infinitesimali, intendo lo 0,00...% diventa un punto grave. Lo abbiamo contestato anche anni fa, e quindi quando si è trattato di fare entrare il Comune di Anzio nella compagine di AET, abbiamo richiesto con forza ai tempi, e lo chiediamo anche ora, che sia effettuato un cambiamento nei termini dello statuto della società, in modo che gli affidamenti in-house avvengano diversamente, e che i Comuni entrino nella compagine societaria in maniera proporzionale alla loro entità demografica e al carico economico dei contratti di servizio che la società va a portare in essere. Diciamo che questa è la occasione per sottolineare che dopo 3 anni, la amministrazione continua a non volere affrontare questo tema, che è IL tema. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego consigliere Di Luca

DI LUCA

Grazie presidente. Buonasera a tutti. Vorrei riportare oggi due punti fondamentali, visti già i precedenti interventi, in merito alle dichiarazioni del sindaco. Fondamentalmente dopo 3 anni, ci troviamo a richiedere, implorare, a chiedere con atti ufficiali, la documentazione che ci consenta di svolgere il nostro mandato di consiglieri, ma puntualmente non riceviamo risposta, lo chiediamo con atti ufficiali, in Consiglio comunale, e come ho sempre detto in aula, dovrete cancellare la "D" da P.D, perché la democrazia per voi è una sconosciuta. Come ha fatto il presidente del Consiglio nei confronti della missiva del consigliere Del Tutto, che è stata licenziata con un semplice " possiamo svolgere il Consiglio comunale" questo l'atteggiamento verso i consiglieri di opposizione e nei confronti della cittadinanza, ovviamente. Ne prendiamo atto e non ci fermeremo qui, continueremo a chiedervi instancabilmente gli atti che ci possono essere utili per svolgere il nostro mandato, per il bene della cittadinanza ovviamente.

Il secondo punto, direi è politicamente molto importante, mi riferisco al suo comunicato sindaco, ci siamo abituati a nominarvi come generazione Zeta, anche se la età anagrafica è molto diversa, visto che ormai ci fate avere informazioni dai social, o almeno cerchiamo di avere qualche informazione in più dalla amministrazione comunale.

L'atto transattivo è qualcosa di disastroso e anti- democratico, ce ne parlate oggi in Consiglio, ma precedentemente abbiamo dovuto rivolgerci a Anzio, alla Regione per avere qualche informazione, nulla ci è venuto dal Comune, prima della sua comunicazione di oggi, al primo punto all'ordine del giorno.

Come ho già fatto nell'altro Consiglio, chiedo la istituzione di una commissione consiliare, che possa seguire meglio la vicenda e approfondire meglio quanto fatto finora e che verrà soprattutto fatto in seguito. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego consiliere Gentile.

GENTILE

Grazie presidente. La sindaco ci ha relazionato, ha fatto chiarezza sulla transazione che è stata approvata dal Consiglio comunale di Anzio, in quanto impattava sul loro bilancio, che sarà completata e formalizzata nella Assemblea dei sindaci, che ci sarà a breve. A nostro parere, questo è il punto di massimo equilibrio raggiungibile, a termine del negoziato durato diversi mesi, di cui siamo stati informati, anche se viene riferito che è stato fatto alla "leggera", mi è stato detto che durante una commissione di AET era presente anche l'

amministratore. Come maggioranza noi crediamo che la transazione che è stata formulata sia molto importante, perché intanto pone fine ai 5 contenziosi prima elencati dalla sindaca, abbatta i costi di assistenza legale, molto importanti e destinati a crescere poi nel tempo; e mette fine a un episodio che è iniziato diversi anni fa, nel 2021, che darà indicazioni precise sui rapporti contrattuali tra la nostra società partecipata e il Comune di Anzio. Inoltre viene recuperato l'aggiornamento Istat e altre voci già dette dalla sindaca. Questo è stato possibile grazie alla interlocuzione tra le due nuove amministrazioni, quella guidata dal sindaco Lo Fazio, conosciuto come persona molto competente e attenta, prudente e la nostra amministrazione, che è riuscita ad avere una interlocuzione con il sindaco di Anzio e i nuovi vertici della AET. Non vediamo questa come una perdita per la nostra amministrazione, anzi direi che è un obiettivo raggiunto, il massimo obiettivo raggiungibile, considerato che il credito non era certo, sicuro e quindi aspettare l'intervento di un giudice per chiudere la situazione non avrebbe giovato alla azienda, per il lavoro che fa sul territorio nemmeno alla amministrazione di Ciampino.

Sbandierate continuamente che l'impegno con il Comune di Anzio, non parlo di contratto perché come ha ricordato la consigliera Ballico, il contratto è stato firmato nel 2022, e confermiamo che è merito della amministrazione del tempo, sicuramente è così, però il costo è stato di un impegno per la azienda in sé molto forte che non era in quel momento in grado di sostenere, questo il mio parere e dicono gli atti.

Concludo dicendo che questa transazione che è stata portata avanti è importante che sia arrivata a questo punto e si sia risolto un problema altrimenti non risolvibile.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Interviene l'assessore Catalini, prego.

CATALINI

Grazie presidente. Partiamo dallo stato dei fatti rispetto alla natura giuridica delle società, perché è necessario prima contestualizzare i soggetti interessati, e di quali procedure devono relazionare e rispondere. Sia la società Ambiente che ASP, delle quali il Comune è socio di maggioranza, sono società di diritto privato a capitale pubblico, come vediamo infatti il nostro ente redige un bilancio basato su missioni, capitoli e titoli, il bilancio di società private a capitale pubblico viene redatto tramite principi civilistici. La caratteristica della società partecipata è nel fatto che viene partecipata da enti pubblici, come spiegato molto chiaramente da Anac, delibera 7, e in seguito prodotto un vademecum unitamente al Notariato nazionale. Questo tipo di società hanno obbligo di soggiacere a controllo analogo congiunto, che viene esercitato da organismo extra societario, che viene esercitato dai sindaci o loro delegati, all'interno di un comitato che esercita tre diritti di controllo fondamentali: il controllo preventivo, il controllo concomitante, controllo consuntivo. Questo attiene la legittimità di atti straordinari che non seguono la ordinaria amministrazione per società per le quali esiste un management che si assume la responsabilità penale e civile della rappresentanza della società stessa. In caso di atti di natura straordinaria, quindi non ordinaria amministrazione, questo va sottoposto alla preventiva approvazione del controllo analogo congiunto. E' un organismo di controllo extra societario, costituito dalla maggioranza dei Comuni che hanno proprietà, per questo motivo il Comune di Ciampino non è formalmente interessato a questa controversia, ciò significa che non è soggetto che ha potestà rispetto alla transazione. Mentre il Comune di Anzio ha dovuto approvare la transazione in Consiglio comunale, per cui la transazione attiene a una divergenza di interpretazione di alcuni punti contrattuali, AET è stata privata di alcune poste di carattere economico-finanziario, e si è vista non riconoscere alcune situazioni, e una volta che si è rinnovato il governo della città, con sindaco, Giunta e assessori competenti, a seguito della analisi delle controversie, si è addivenuti a una transazione. Siccome era a favore di AET, con la corresponsione di 2,250 milioni di euro da parte del Comune di Anzio, il sindaco ha dovuto fare approvare l'operazione dal Consiglio comunale, anche perché influiva sul bilancio comunale, e come in ogni caso di debito fuori bilancio, questo andava approvato in Consiglio.

Considerato che noi siamo uno dei membri che effettuano il controllo analogo congiunto, espleteremo l'esercizio del controllo preventivo, se il comitato approverà la transazione, verrà dato mandato al management di AET di perfezionarla, a seguito di questo noi come amministrazione lo porteremo in

commissione economico- finanziaria. L'atto viene definito preliminare, e ne verrà data comunicazione in commissione, dopo la sua approvazione da parte del comitato congiunto.

PRESIDENTE

Grazie. Prego consigliere Balmas.

BALMAS

Il discorso comincia a sembrarmi un po' surreale, il Consiglio comunale dovrebbe essere parte attiva, ma noi dobbiamo fare la parte passiva. Ci dovrete spiegare perché dovendo pagare 2,5 milioni, arrotondo, per il sindaco di Anzio era doveroso passare dal Consiglio e noi a fronte di una richiesta di quasi 4 milioni, dobbiamo accettare di incassarne solo 2,5 con una perdita di 1,5 milioni, prenderne atto e tacere in aula.

Io credo che il Consiglio comunale debba fare sentire la sua voce, su questi atti tanto importanti. Vedo che la consigliera del P.D parla di questi atti con una certa cognizione, noi non li abbiamo mai visti. Quindi c'è disparità tra consiglieri di maggioranza, di serie A; e noi di opposizione, consiglieri di serie B che non abbiamo diritto di visionare gli atti, e non mi sembra che la legge preveda questo. Noi vorremmo fare presto una seduta della commissione di controllo per fare chiarezza, non si può accettare quello che dice lei, cioè di rimetterci 1,4 milioni. Immagino che a fronte di due atti giudiziari ci sia un parere legale, oppure il sindaco ha accettato il tutto a cuor leggero. Noi vorremmo capire quale è la strada migliore, verificando dagli atti. Chiedo un po' di rispetto per il Consiglio comunale e dei conti del Comune, perché mi sembra che sempre più spesso fate come fossero soldi vostri, ma sono di AET e lo stesso presidente di AET ha ribadito che senza i 10 milioni del contratto di Anzio, ci sarebbero stati molti problemi, lo ha detto in commissione.

PRESIDENTE

Grazie. Accolgo il suo invito. Prego sindaca.

SINDACA

Grazie presidente. Voglio precisare che queste comunicazioni non avvengono a seguito di post social, ma perché questo è il primo Consiglio comunale utile per farla, questa la sede deputata, e mi sembra doveroso riferire tutta la attività interlocutoria che ha avuto AET con il Comune di Anzio. Il nostro affidamento è stato oggetto di dibattito nel nostro Consiglio comunale, e nelle varie commissioni. Ci tengo anche a precisare che nelle precedenti commissioni, i commissari sono sempre stati aggiornati sulla vicenda AET/ Comune di Anzio, anzi la direzione di AET ha nell'ultima commissione riportato tutti gli sviluppi in corso.

Ci tengo a dire, visto che la consigliera Ballico e Contestabile si sono affrettate a dire che non hanno all'epoca sottoscritto il contratto di cui trattasi, mi fa capire che il contratto è stato fatto a discapito delle due parti. L' affidamento in sostanza è stato fatto il 1.11.21, e il contratto è stato sottoscritto successivamente, dalla commissaria prefettizia, che ha completato la procedura. Il contratto comunque si basava sulla offerta tecnico- economica, e tutta la responsabilità va addebitata alla precedente amministrazione, perché le cose non vanno artefatte come spesso avviene sui social.....

(intervento indistinto della consigliera Ballico - il presidente la prega di lasciare finire l'intervento)

....io ho fatto una precisazione su quanto detto nell'intervento di precedenti consiglieri, perché non corretto. L' affidamento è del 1.11.21, il servizio è partito nel 2021, a novembre, l' affidamento è stato fatto anche prima.

(intervento indistinto della consigliera Ballico - il presidente la invita a non fare la cronistoria della consiliatura che ha presieduto - e prega la consigliera Contestabile di non intervenire)

SINDACA

Come dicevo, la transazione, ad oggi è in bozza, perché deve ancora ricevere il parere definitivo dall' organo di controllo analogo. L'atto di oggi dovrebbe corrispondere a una buona gestione, la transazione è la risoluzione di controversie che sono nate a causa del contratto che non garantiva entrambe le parti, soprattutto AET e ci tengo a dire che questo contratto non è passato in commissione o in Consiglio comunale nel nostro Comune, se non quando è stata fatta la delibera di cessione di quote del Comune di Anzio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie sindaca. Non ci sono altri interventi, quindi prima di passare al punto 2, nomino scrutatori il consigliere Massanisso, la consigliera Crescenzi, la consigliera Atzori.

Punto n. 2: proposta n. 63/2025 - Ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale N°147 del 15/07/2025 ad oggetto: variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D. Lgs 267/2000.

Prego assessore Catalini

CATALINI

Grazie presidente. Vado a illustrare la proposta n. 63/2025, cioè la ratifica della delibera di Giunta Comunale N°147 del 15/07/2025 ad oggetto: variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/2000, che si riferisce alla necessità di adeguare gli stanziamenti per 26.666,64 nell'anno 2026, per il servizio pre/post scuola, da predisporre con urgenza entro il 1.9.25, anno scolastico 2025-2026.

Era poi necessario applicare avanzo accantonato per 104.346 euro, per il contenzioso in essere, procedura espropriativa, perché l' ente deve provvedere al pagamento, sempre in urgenza, del ricorso n. 255508 Corte europea dei Diritti dell'uomo.

La questione è assolutamente datata, si parla di qualche decennio fa, ma c'è stato un contenzioso tra i ricorrenti Maragnini e De Salvatore, che avevano eccepito su alcune somme loro riconosciute a fronte di procedura di esproprio di terreni.

La procedura è durata quasi 30 anni, e la Corte europea ha poi condannato lo Stato italiano al risarcimento di equo indennizzo ai ricorrenti, perché ai tempi dell'esproprio era consuetudine riconoscere al proprietario circa la metà del reale valore del bene. Quindi ai soggetti Maragnini e De Salvatore sarà corrisposta la mancante metà della somma.

L' art. 43, c. 10, l. 234 del 24.12.12, stabilisce il diritto dello Stato italiano di rivalersi sugli enti pubblici sotto ordinati, in caso di condanna della Corte europea, verso uno specifico territorio.

Per questa ragione il MEF, ci ha informato che il 16.1.20, vedasi protocollo, ha provveduto ad effettuare il pagamento relativa alla sentenza 255508 della Corte europea e quindi chiede al nostro ente il risarcimento della somma anticipata da MEF.

I nostri uffici hanno accantonato la somma richiesta, e i nostri uffici stanno verificando la correttezza dei conteggi del MEF, in questa controversia tra la Corte europea e Stato italiano.

Quindi ci siamo riservati di verificare se esistono azioni di resistenza rispetto alla richiesta di pagamento di questa somma tanto importante.

PRESIDENTE

Grazie assessore. Prego consigliere Mercuriu

MERCURIU

Grazie presidente. Buonasera a tutte/i. Intendo intervenire sull'adeguamento degli stanziamenti per il pre/post scuola, per fare una riflessione generale sul servizio. Ritengo che il servizio non debba essere soltanto una utilità per le famiglie, ma debba avere funzione educativa, perché se ben congegnato il pre/post scuola può diventare un supporto alla scuola pubblica, rendendola più presente e accessibile.

Tengo a ricordare che la scuola non dovrebbe soltanto luogo di istruzione, ma anche un presidio sociale, e punto di riferimento per i quartieri, presidio territoriale. In questo senso la scuola ha valenza profondamente politica, per questo è da sempre e tuttora sotto attacco. Approfitto per esprimere la mia solidarietà ai docenti e dirigenti scolastici che nei giorni scorsi hanno ricevuto una comunicazione da parte dell'ufficio scolastico regionale, che tenta di limitare ogni espressione critica del personale scolastico in merito alle vicende di Gaza.

Mi sembra necessario ribadire, oggi che la scuola viene sempre più indebolita, a livello nazionale, nei suoi finanziamenti e libertà di espressione, che dobbiamo usare ogni strumento a nostra disposizione a contrasto di questo costante attacco.

Ciampino vede finalmente il servizio pre/post scuola attivo dopo qualche anno di assenza, e credo si debbano proporre attività ricreative, oltre che educative, per trasformare il servizio in strumento politico che serva a rendere lo spazio scolastico vivo, oltre l'orario scolastico.

PRESIDENTE

Grazie consigliere. Prego consigliera Contestabile.

CONTESTABILE

Voglio precisare che il nostro gruppo è favorevole al ripristino del servizio pre/post scuola, supporto fondamentale per le famiglie, per i ragazzi. Non abbiamo dubbi sulla bontà di questa misura; ma mi permetto di contestare con una certa risolutezza le modalità in cui arriviamo a questa ennesima variazione di bilancio. Ci viene chiesto oggi, 11.9.26, giorno di inizio della scuola, di approvare in via d'urgenza uno stanziamento per l'anno scolastico 2026, letto: "Gli atti per affidamento del servizio pre/post scuola"

E quindi chiedo come mai siamo arrivati ad approvare oggi, a inizio scuola.

Ricordo che il servizio pre/post scuola è stato sempre presente nel nostro Comune, ed era di buon livello; purtroppo si è interrotto a seguito del Covid. In seguito ci sono stati problemi di spazio, perché si dovevano mantenere le classi separate, per evitare contagi, e il servizio non è ripartito. Arriviamo ad oggi, dopo 3 anni di Giunta Colella, e io chiedo che cosa avete fatto in questo tempo, oltre a discutere del contratto di Anzio e i suoi annessi, oltre a qualche bel video che avete fatto, e ho visto in giro, cosa avete fatto per la scuola? Quale programmazione? Perché non avete stanziato soldi e non è partito il servizio.

Mi rifaccio al discorso della consigliera De Rosa, sono certa che molte di queste polemiche potrebbero essere evitate, se aveste capacità programmatica anche minima, non dico da qui a 20 anni perché spero che non ci sarete, ma da qui a un anno, non programmate nemmeno oggi per oggi, non vivete carpe diem, ma ad horas, non riuscite assolutamente a fare programmazione.

PRESIDENTE

Abbiamo un po' tutti toccato ferro, sulla sua frase: spero che da qui a 20 anni non ci sarete.

CONTESTABILE

Una amministrazione deve mettere in campo con previdenza le esigenze delle famiglie, le misure più necessarie, direi che non siete una Giunta attenta, con questa capacità, non siete sicuramente una Giunta proattiva. Anche oggi ci troviamo ad approvare di furia la variazione di bilancio, per rimediare alla vostra assoluta mancanza di programmazione. Non credo che si debba sempre gestire in emergenza, senza valutare la visione complessiva, con attenzione ai minori e alle persone fragili, ma ciò non ci meraviglia, perché anche oggi, primo giorno di scuola, il trasporto disabili non è partito, non sappiamo per quale motivo, ma i genitori interessati hanno ricevuto comunicazione via mail. Non ditemi che questo dipende dal cambio di assessore, che è un fatto che non riguarda me e tanto meno i cittadini, anche perché penso che la Giunta sia un unicum, in cui i nuovi assessori entrano a fare parte per approvare i progetti e la programmazione. Altro servizio che non è partito, la mensa. Succede solo a Ciampino, a Roma non hanno problemi, la mensa parte dal primo giorno. A Ciampino no, nonostante ASF sia pronta. Non ci possiamo confrontare con voi,

perché chiediamo almeno una programmazione minima, che ci permetterebbe di affrontare le questioni in modo più tranquillo e meno polemico, per rendere un servizio migliore ai nostri cittadini. Grazie.

GENTILE

La ringrazio consigliera Contestabile, perché ci sollecita l'intervento ma ci lascia stabilire i tempi. Come ogni anno, dobbiamo dire che la organizzazione non dipende dalla amministrazione comunale, ma dalla scuola che va a stabilire gli orari degli insegnanti, e questo si sa da sempre, sono sicura che lo ha vissuto anche lei. Domani, venerdì 12.9, è convocata la commissione della pubblica istruzione, e l'assessora Maldini ci farà avere tutti gli aggiornamenti del caso. Accolgo invece molto favorevolmente la critica costruttiva del consigliere Mercuriu, sono molto d'accordo con lui sulla necessità di aprire la scuola nel pomeriggio, andando oltre il servizio pre/post scuola, con attività creative per i bambini e dare loro una formazione e una cultura sempre più appropriata e approfondita, per meglio seguirli nella società di oggi.

Come giustamente ha detto, la prima cosa che si cerca di togliere a un popolo è la cultura, il confronto. Mi riservo di approfondire in un prossimo futuro quali progetti potremo realizzare. Grazie presidente.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego assessora

MALDINI

Mi rivolgo alla consigliera Contestabile, sono alla mia prima esperienza, e resto piuttosto divertita, perché mi sembrano temi che tornano abitualmente, e ne sono un po' delusa, da cittadina che si trova nei banchi della amministrazione. Lei è stata assessore alla pubblica istruzione, conosce bene la scuola, e quindi sa bene che la mensa non dipende dalla amministrazione; la società ASP è pronta. Quindi se la dirigente scolastica appena insediata, mi fornisce una data di inizio dell'orario completo, perché non può fare altrimenti non avendo completato l'organico, capisce che le nomine dei docenti sono di USR Lazio, e quindi se mancano i docenti non possono coprire l'orario.

Ci sono differenze anche tra le varie scuole, il mio liceo parte con orario completo, fino alle 13:00 in questi due giorni e da settimana prossima orario completo, tutti la settimana lunedì- venerdì fino al pomeriggio.

I nostri studenti sono in età da poter uscire, i bambini no, in altre scuole si prevede una organizzazione diversa, comunque trovo la polemica sterile, anche perché a Marino hanno riaperto la questione mensa, ad Albano non c'erano i docenti, non so come sia organizzata Roma, per cui mi rifaccio alla sua parola, ma mi spiace che la politica si riduca a questo. Condivido il concetto di una scuola aperta al territorio, del consigliere Mercuriu, lo trovo bello, e penso che la scuola debba dare un servizio al territorio, anche quelli più deprivati e quindi ho cercato di portare avanti il discorso pre/post scuola, e mi è sembrato doveroso prendermene carico, pur tra mille difficoltà, che sono diverse se vissute da interna o esterna, ma credo fermamente nel servizio, e lo ho difeso. Io mi sono insediata il 9 maggio, e se quindi direi che il prossimo anno intendo partire ancora prima, visto che la mia sarà la gestione di un anno completo.

PRESIDENTE

Grazie assessore. Prego consigliera Contestabile.

CONTESTABILE

Mi sembra che anche l'assessore Maldini conosca la scuola, ma voglio dire che quello che succede a Ciampino ogni anno, a parte tutti vi siete fissati sulla mensa, mentre la delibera era articolata sul pre/post scuola, e nessuno mi ha contraddetto perché era un dato di fatto, avete preso a spunto la mensa, ma non capisco perché questo succede solo a Ciampino, perché ci sono diversi Comuni anche più grandi e importanti del nostro in cui la mensa parte in tempo. Non ho fatto accuse, e ho detto che ASP so è pronta, lo è sempre stata, speravo di essere contraddetta sulla mancanza di programmazione, ma non avete detto nulla in merito, perché è la verità. Prenda atto consigliera Maldini che questa è la politica, si parla in questa aula dei diversi programmi politici. Rilevo poi che voi dovete sempre essere pungolati, anche negli interventi, e

che dopo che si è parlato del trasporto disabili che non andava e di bagarre sui social, è stata convocata oggi per domani la commissione pubblica istruzione, non gliene do colpa assessore, ma se si vogliono informare i consiglieri che sono al centro del progetto, la commissione andava convocata prima. Ma se voi pensate che la centralità del Consiglio sia parlare di AET, della delibera di Anzio, di provvedimenti già presi, questa non è la politica che intendo come centralità del Consiglio comunale, avete messo la ennesima toppa che è peggio del buco. Perché la commissione per rendere edotto il Consiglio comunale ed evitare polemiche sui social, andava convocata qualche giorno prima, tutti ci saremmo informati e oggi non saremmo a fare questo discorso. La polemica politica dipende dal tempismo e dal dialogo che si crea tra maggioranza e opposizione, e mi sembra che qui non ce ne sia. Grazie.

PRESIDENTE

Prego consigliera Ballico.

BALLICO

Grazie presidente. Su questa delibera ci sono due questioni, il pre/post scuola, e direi che la politica ha il compito anche di sollevare questioni, oggi abbiamo sentito che c'è una serie di problematiche per farlo partire in tempo, e quindi se si fossero spiegati i motivi in commissione, per tempo, probabilmente stasera questa accesa discussione non ci sarebbe stata. Oggi non si deve stupire, assessore, perché il suo ruolo oggi è politico e non si stupisca delle questioni che solleva la politica, perché è il ruolo dei consiglieri sollevare problemi dei cittadini, che riguarda il pre/post scuola e il trasporto disabili. Le risposte a questi problemi le dovete dare voi, se verrà fatta una gara, non verrà fatta, ma il nostro compito è quello di porre il problema. Il mio voto sarà di astensione su questa delibera, ma dobbiamo anche pensare al problema dell'esproprio, che è vero che risale al 2007, ma va detto che questo Comune, sempre governato dalla stessa parte politica ha da sempre l'abitudine di espropriare terreni per realizzare interventi che poi non sono mai realizzati. Per cui ci troviamo oggi a pagare penali, contenziosi, condanne da parte della Corte europea, per via di un esproprio che poi non ha portato ad alcuna realizzazione, se non alla richiesta di rifusione da parte degli ex proprietari. Non sono assolutamente d'accordo nello spendere i soldi dei contribuenti in questo modo bizzarro. Ricordo anche il progetto esecutivo per la tombatura della ferrovia, che non fu mai eseguito, ma che costò 700 mila euro se non sbaglio. Spero che questa prassi finisca, ripeto che non voterò la variazione di bilancio. Grazie.

PRESIDENTE

Non ci sono altri interventi, chiedo se ci sono dichiarazioni di voto, non ce ne sono, quindi pongo in votazione la proposta n. 63/2025 - Ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale N°147 del 15/07/2025 aventi ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/2000:

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? Nessuno Astenuti? 5 astenuti

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? Nessuno Astenuti? 5 astenuti

Punto n. 3 all'ordine del giorno: proposta n. 68/2025 - Ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale N°153 del 31/07/2025 e N°161 del 05/08/2025 aventi ad oggetto: variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Prego assessore Catalini

CATALINI

Grazie presidente. Vado a illustrare la proposta n. 68/2025, la ratifica della delibera di Giunta Comunale N°153 del 31/07/2025 e N°161 del 05/08/2025.

In dettaglio la delibera n. 153 per variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 in via d'urgenza, nasce dalla esigenza di applicare 22.107 euro nell'anno 2025 e 33.174,55 euro nel 2026, per servizi di comunicazione alternativa aumentativa, da farsi entro il 17.8.25, da cui le cifre suddette.

Per quanto riguarda la delibera di Giunta n. 161 è relativa a un finanziamento di Città Metropolitana, per 22 mila euro che viene destinata alla rassegna Un'estate al parco per 12 mila euro, e ulteriore finanziamento da parte del nostro ente di 1.400 euro e di 10 mila euro per la Notte bianca, con contributo del Comune di 1.300 euro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego, è aperta la discussione sul punto, non ci sono interventi e chiedo se ci sono dichiarazioni di voto, ne ce ne sono e quindi passiamo alla votazione della proposta n. 68/2025 - Ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale N°153 del 31/07/2025 e N°161 del 05/08/2025 aventi ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Presenti: 16

Favorevoli? 12 favorevoli - Contrari? 2 contrari Astenuti? 2 astenuti

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 12 favorevoli - Contrari? Nessuno Astenuti? 4 astenuti

Punto n. 4 all'ordine del giorno: proposta n. 70/2025 - Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) - Periodo 2026/2028. Approvazione (Art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000.

Prego assessore Catalini

CATALINI

Grazie presidente. Illustro ora la proposta n. 70/2025 - Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) - Periodo 2026/2028. Approvazione ai sensi dell'articolo 170, comma 1, D.lgs. n. 267/2000.

Come sapete in questo periodo dell'anno si presenta in Consiglio il DUP, Documento Unico di Programmazione dell'ente. Il DUP è composto da due sezioni, la sezione strategica e la sezione operativa.

La prima è la parte del documento che partendo dal contesto economico nazionale, a passando dal quadro strategico regionale, arriva a definire la applicazione del programma di mandato del sindaco nel contesto del territorio, compreso il movimento della popolazione in entrata e uscita, ed eventuali suoi flussi migratori, in questo modo andando a definire la popolazione residente.

Analizza poi il contesto della economia, andando a verificare la evoluzione delle strutture economiche, industriali, artigianali, commerciali, determinando poi il contesto sociale di riferimento.

La sezione strategica recepisce gli obiettivi strategici della amministrazione e verifica la presenza di controllo sulle società partecipate, quindi AST S.p.A., AET e presenta poi la analisi delle entrate dell'ente, quindi addizionale Irpef, entrate tributarie e extra-tributarie, entrate in conto capitale, da crediti e anticipazioni di cassa. La sezione oltre ad analizzare il contesto sociale, demografico, economico del territorio, tenendo conto degli obiettivi strategici, prende atto anche della situazione delle entrate finanziarie; questo perché il DUP è il documento base su cui viene strutturato il bilancio di previsione 2026-2028, che sarà determinato nei prossimi mesi e successivamente approvato.

Va detto che la sezione operativa si rapporta all' arco temporale del triennio relativo al bilancio di previsione, per cui vengono definiti gli obiettivi operativi, investimenti e realizzazione delle opere pubbliche; i servizi e forniture necessarie al funzionamento dell'ente, sempre nel triennio; i costi del personale attivo nell'ente, e il programma per affidare incarichi di collaborazione autonoma a soggetti esterni alla amministrazione,

sempre 2026-2028. Come sapete il nostro comitato per il controllo analogo prevede la presenza di due professionisti, a supporto dei nostri dirigenti e del Segretario comunale, che ne è presidente, per svolgere tutte le attività di controllo sulle nostre società partecipate, che vediamo nella sezione strategica e che sono parte degli obiettivi del nostro ente.

La II parte della sezione operativa riporta le variazioni al patrimonio e il documento preliminare del piano della informatica nella pubblica amministrazione, oltre a recepire il piano triennale delle opere pubbliche.

Questa la struttura del documento, che è corposo, conta 178 pagine, redatto di concerto con la parte politica della amministrazione, che ne ha definito gli obiettivi strategici e operativi, all'interno del quale ci sono tutti gli aspetti economico-finanziari, che rappresentano la base del bilancio di previsione.

Naturalmente il documento è stato approvato per la parte sia contabile che tecnica dai nostri dirigenti ed è corredato dal parere favorevole dell'organo di revisione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie assessore. Prego consigliera De Rosa.

DE ROSA

Grazie presidente. E' passato un anno dalla precedente presentazione del DUP, quando chiesi all'assessore Catalini perché doveva essere suo compito presentarlo. E' vero che il DUP è propedeutico alla stesura del bilancio di previsione, ma soprattutto nel documento, che contiene diverse parti discorsive, viene inserito il programma della amministrazione. Quindi mi chiedevo perché dovesse essere l'assessore Catalini a relazionare, sono sicura che in caso di concorso sul contenuto del DUP, lo passerebbe a occhi chiusi, ma ritengo che la discussione sul DUP vada fatta in senso più politico, e forse debba essere presentato dalla sindaca; ma mi sono invece poi ricordata che l'altra sua delega è sulla attuazione del programma della sindaca, cosa che tendiamo a scordarci. Il DUP, come diceva l'assessore è piuttosto complesso, presenta una serie di dati statistici, che dovrebbero essere funzionali a prevedere la strategia della amministrazione, e poi c'è tutta una parte relativa alle risorse, quindi al bilancio che si intende proporre per il triennio. Diritti in Comune non ha condiviso il programma della sindaca Colella, quindi il DUP non può essere l'atto amministrativo che avrebbe approntato. Mi avrebbe però fatto piacere discutere insieme sui cambiamenti che sono intercorsi tra 3 anni fa, inizio consiliatura, e quest'anno.

Mi sembra questa la cosa più importante da discutere qui, cioè quali cambiamenti di strategia sono stati eventualmente fatti, e cosa è stato realizzato in questi 3 anni; dall'assessore delegato alla attuazione del programma sindacale mi sarei attesa una relazione su questi aspetti.

Mentre come al solito noi consiglieri comunali ci troviamo a guardare un documento che, al netto di modifiche statistiche, operate dagli uffici comunali, molto articolata anche sul SUAP, che denota un gran lavoro degli uffici, mentre mi sembra assente il lavoro politico, per cui mi ritrovo a visionare gli stessi punti degli anni precedenti, con le stesse identiche parole, nemmeno cambiando i verbi per parlare di lavori in esecuzione, o eseguiti. La cosa grave è che non si comprende dove stiamo andando, leggendo il documento. La nostra critica è sul fatto che noi rileviamo mancanza di attenzione, di programmazione, perché in realtà il Documento Unico di Programmazione non programma niente, noi non conosciamo lo stato avanzamento lavori, cosa è stato fatto, o si poteva fare, o fare meglio.

E' la classica situazione in cui si presenta la amministrazione, e al contrario quando non c'è un governo della città, la città è allo sbando. So che l'assessore Catalini ci mette tutto l'impegno del mondo, ma credo che questa sia una critica motivata, perché ritengo che non ci sia documento più importante del DUP, da discutere in Consiglio comunale, mentre ci troviamo di fronte a un copia-incolla continuo, di ogni anno, che sinceramente ci demotiva, e lo dico con dispiacere.

Ci fosse stato qualcosa di diverso, si sarebbe potuto discutere, magari non trovare la sintesi, ma discutere di qualcosa, invece non è così. Abbiamo solo realizzato che lei ha una seconda delega. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego consigliera Contestabile.

CONTESTABILE

Oggi mi sembra che il filo conduttore del Consiglio sia la incapacità di programmazione della attuale amministrazione, nelle 3 delibere esaminate è stato espresso sempre questo principio, come detto dalla consigliera De Rosa, che è anche il mio. Il DUP dovrebbe, almeno sulla carta, rappresentare la regia dell'azione di governo della amministrazione, e dirci con chiarezza cosa la amministrazione intende realizzare, in quali tempi e con quali risorse. Onestamente leggendo il documento ho solo constatata l'ennesima occasione mancata. Il DUP secondo noi non programma e non orienta le scelte della amministrazione, non dichiara la visione che avete della città, anche se abbiamo seri dubbi che ci sia da parte vostra, e la concreta azione amministrativa conseguente, e anche questa mi sembra manchi.

Il testo è molto lungo, con descrizioni generiche e un insieme di dati statistici, e buone intenzioni, ma non lo classificherei come documento di pianificazione politica. Le linee di mandato hanno titoli altisonanti, cosa che siete bravi a fare, ma la sostanza è poca. Avete elencato i 9 ambiti strategici per Ciampino, che vorreste: pubblica, sicura, sostenibile, giovane, produttiva, solidale, bella e curiosa.

Non riesco a non sorridere perdonatemi; e comunque mi sembra che questi restino slogan e non obiettivi raggiungibili perché non dite quali opere intendete realizzare, con quali soldi ed entro quali date, non vengono dati indicatori o priorità, e soprattutto non trovo collegamento tra gli obiettivi indicati e la modalità della loro realizzazione.

Nella sezione dedicata agli investimenti, ad esempio non sono riuscita a trovare un piano chiaro, sono citate missioni e programmi, ma non un crono-programma per portarle avanti, che è quanto interessa. Parlate di manutenzione nelle scuole: quali scuole verranno riqualificate? Non ne ho trovato menzione. La stesso per la sistemazione delle strade, e degli spazi pubblici. Nemmeno di questo ho trovato menzione.

Parlate poi di Ciampino solidale e inclusiva, ma non ho trovato risorse aggiuntive, per la realizzazione dei progetti citati, rivolti ad anziani, giovani. Non siete riusciti a pianificare per tempo il trasporto scolastico, figuriamoci la pianificazione sull'arco del triennio.

Da una parte c'è il bisogno sociale della città, che comunque cresce, mentre dall'altra il vostro documento rimane preciso alla sua versione di 3 anni fa, continuiamo a parlare per slogan. Ciampino Giovane, ambito per i giovani, ma non vedo cosa si possa trovare in questo DUP, nessuna risorse per spazi aggregativi, sociali, o piani per la formazione e il lavoro, investimenti per la cultura, il tutto rimane solo parole.

Il DUP dovrebbe orientare le scelte per le società partecipate, non dimentichiamo che ne siamo proprietari quasi al 100%, e che queste definiscono molto le tasse dei cittadini perché anche i milioni di euro riconosciuti ad ASP derivano da lì, e dai servizi che dobbiamo dare loro. Non mi pare che la società ASP, nonostante abbia chiuso il suo bilancio con qualche migliaio di euro di attivo, sia uscita dalla crisi dopo gli oltre 3 milioni che le abbiamo dato. Non ci sono indicazioni sulla strategia di ASP o di Ambiente, nessuna chiarezza sulle tariffe o qualità dei servizi, razionalizzazione dei costi. Anche per i fondi PNRR, siamo già preoccupati dell'uso che ne fate, ci pare comunque incredibile parlare di risorse senza definirne i tempi. Per la Ciampino sostenibile, direi che per quanto riguarda la raccolta differenziata, le aree verdi siamo fermi a dati vecchi, come diceva la consigliera De Rosa, senza obiettivi di miglioramento, o piani di rigenerazione urbana. Potrei continuare in questo modo, comunque direi che il DUP non guida la azione amministrativa, una volta era chiamato il libro dei sogni, definizione che non mi piace, ma che calza alla realtà, anche perché avete riportato gli slogan e la propaganda elettorale, che sono utili a voi ma non alla città. Trovo che restino semplicemente etichette, senza sostanza, non ci dite quali obiettivi intendere raggiungere, non ci sono obiettivi misurabili, o un crono-programma, come dovrebbe riportare un documento di programmazione serio, dovrebbe indicare scelte, priorità e tempi di realizzazione, e infine dovrebbe permettere al Consiglio comunale e alla cittadinanza di valutare il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati, mentre questo è un documento di pura propaganda.

Anche la sezione operativa, sugli obiettivi triennali diventa un elenco burocratico, senza alcun legame con la vita reale, se pensate di governare la città in base a questo documento, ritengo che come opposizione non siamo stati messi in grado di esercitare il nostro dovere di indirizzo e controllo, il punto non è per me essere d'accordo sulle vostre scelte, perché le nostre idee sono chiaramente diverse, e quindi la mia richiesta non è di partecipare al processo di scelta, ma di capire quali sono queste vostre scelte, e la priorità

che assegnate loro, perché io non vedo tutto questo nel documento. E devo dire che nel confronto in commissione mi rendo conto non di avere letto male il documento, ma che queste scelte proprio non ci sono. Rispetto a questo credo che il DUP sia completamente privo di quello che dovrebbe avere, la capacità di organizzazione di una amministrazione comunale nei prossimi 3 anni. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego consigliera Ballico.

BALICO

Grazie presidente. Mi soffermerò su pochi elementi perché molto è stato già detto relativamente alle mancanze del documento che è in effetti un copia-incolla di quello che ci avete presentato gli anni precedenti, chi ci ha seguito conosce la mancanza di visione della amministrazione, non si sa cosa sarà Ciampino alla scadenza del vostro mandato e oltre, come invece dovrebbe essere, perché una amministrazione intelligente dovrebbe programmare la realizzazione di opere pubbliche, infrastrutture, benessere dei cittadini nella città futura. Nel DUP manca molto, mi soffermo sugli atavici problemi di questo bilancio, sappiamo tutti che le entrate correnti vengono tutte impiegate in parte corrente, che non ci sono fondi per investimenti, finiti quelli PNRR non vi resta altro, infatti negli anni 2026-27 la disponibilità finanziaria per investimento è pari a zero. Per questo vi stimoliamo nello spendere bene le risorse di oggi, perché poi non ce ne saranno altre. Vedremo poi le variazioni che si sono rese necessarie per partecipare a un bando del ministero dell'Interno, per 5 milioni di euro per asfaltatura – propaganda pura – si tratta di una ipotesi, che assolutamente non sarà come pensate voi. A pagina 157, disponibilità finanziaria nel quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma: risorse derivanti da entrate da mutuo: 2.863.490 euro. Chiedo se questo significa che intendete richiedere un mutuo per questa cifra, corretto? Sono 417 mila euro di stanziamento di bilancio, risorse da mutuo che intendete accendere per 2,863 milioni e altre risorse, vincolate per 1,5 milioni. Altra tipologia: 17,423 milioni di euro nel 2025. mentre nel 2026 e 2027 non troviamo nulla, ci saranno residui da finanziamento PNRR, si passa da 2 milioni nel 2025, a 5,49 milioni di euro nel 2026, a 2,6 milioni nel 2027. la situazione non è sicuramente rosea del bilancio. Inoltre c'è questo mutuo di 2,8 milioni che vista la condizione finanziaria del nostro Comune, direi da curare con attenzione, non mi sembra la scelta più prudente. Ritengo che invece sarebbe una scelta intelligente incentivare la riscossione coattiva, perché gli insoluti sono una montagna di soldi da recuperare, e la cifra in entrata è più o meno invariata, rispetto agli scorsi anni, mentre si prende con facilità il mutuo suddetto. Invito poi a rinnovare la parte delle entrate extra-tributarie, perché nell'elenco dei canoni a pagina 72, 73 sono citati contratti scaduti. Abbiamo chiesto anche in commissione garanzia e controllo, già da quando vi siete insediati, di portare questo elenco dei contratti di locazione, concessioni a associazioni, ci sono contratti che risalgono al 2001, al 2008, mai rivalutati, perché leggo importi di 2.800 euro l'anno, per impianti sportivi. Credo che la amministrazione debba fare di più, ripeto, il DUP è sempre uguale, non c'è visione della città, perché altrimenti il bilancio di Ciampino resterà sempre precario, e a recuperare gli insoluti piuttosto che prendere un nuovo mutuo.

CATALINI

Grazie presidente. Dal dibattito che abbiamo sentito sono emerse considerazioni anche legate alla consistenza della programmazione riportata nel DUP. Si è parlato di attuazione del programma, e in dettaglio di alcune attività specifiche; però io invito i consiglieri comunali ad avere la curiosità di leggere gli atti, che vengono prima discussi in commissione economico-finanziaria, e che sono stati a suo tempo trasmessi a tutti i consiglieri. Entro in dettaglio: ovviamente se dovessi fare una illustrazione puntuale e approfondita dell'intero documento, di 180 pagine la durata sarebbe stata smisurata, ma avrei avuto piacere che i consiglieri avessero letto le determinazioni operative. La sezione strategica come detto, è sempre la stessa del 2022, al momento del deposito dell'atto, la analisi del territorio e demografica, unica variazione, tiene conto del programma di mandato, con gli stessi obiettivi di Ciampino sostenibile, Ciampino curiosa, Ciampino solidale. Volendo essere consiglieri curiosi, dovremmo vedere che la sezione operativa,

propedeutica alla stesura del bilancio di previsione riporta gli obiettivi dell'ente, parlo di pagina 137, dove nella prima colonna vedo le linee di mandato, nella II gli obiettivi strategici, che derivano dalla sezione strategica, e nella III colonna gli obiettivi operativi. Poi troviamo i collegamenti al PNRR, l' assessorato di competenza e il periodo nel quale vengono definiti tali obiettivi, e fino a qui, come direbbe qualcuno in opposizione, sono solo chiacchiere.

A pagina 149, trovate missioni e programmi, che nella sezione operativa vengono definiti, per poi essere trasferiti agli uffici per la stesura del bilancio di previsione.

Per la missione 1, vediamo un impegno di spesa di circa 700 mila euro nel 2026, 650 mila euro previsti nel 2027 e 2028, programma 2: gestione economica, ecc, e questa è la struttura del bilancio di previsione, che è diviso per missioni e programmi nell'ente pubblico.

Questo è il punto di congiunzione tra obiettivi strategici e operativi e qui viene definita anche la consistenza economico- finanziaria del bilancio di previsione, mi sarei aspettato una domanda ad esempio su alcune riduzioni nel triennio, non affermazioni generiche come ad esempio non c'è nulla. Vorrei continuare sulla capacità assunzionale, sul piano triennale delle opere pubbliche, sul piano acquisto beni e servizi, piano triennale della informatica, c'è molto da dire sul documento, che un Consiglio comunale curioso, faccio una battuta ironica, avrebbe dovuto recepire, leggere e magari oggi argomentare in sede di Consiglio. Per quanto riguarda: le risorse acquisite mediante mutuo, si parla del vecchio mutuo per il cimitero, altra tipologia sono gli stanziamenti da PNRR, che devono essere completamenti nel triennio 2025-2027 e quindi nel 2025 troviamo un impegno per spesa di 17,5 milioni che sono 2,6 nel 2027. non si tratta di un trend negativo, ma dimostra che le risorse che abbiamo ricevuto vengono correttamente impegnate. Continuando vediamo il piano che programmi l' acquisto beni e servizi, che serve sempre per il bilancio di previsione. A pagina 173 c'è il piano sulle risorse umane, con disamina sulle capacità finanziarie dell'ente, il programma per definire gli incarichi esterni e poi il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, triennio 2026-2028, con relativo elenco. Il documento termina con il piano triennale per la informatica della pubblica amministrazione, che deve essere per legge declinato da tutti gli enti locali. Il Documento Unico di Programmazione non può essere un documento che relaziona sullo stato di attuazione dei programmi, ma invece serve alla pianificazione del seguente triennio, soprattutto nella sezione operativa. La sezione strategica segue il programma di mandato, e riporta solo le variazioni relative alla analisi sociale e demografica del territorio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie assessore. Prego consigliera Contestabile.

CONTESTABILE

Assessore, mi perdoni, ma non mi ha convinta né soddisfatto la mia curiosità, lei mi ha parlato di acquisto beni e servizi, praticamente la cancelleria, piano del personale e piano delle alienazioni, e non so quali immobili possiamo vendere, mentre la nostra preoccupazione sul PNRR è che una volta finiti i fondi siamo fermi, e abbiamo dubbi sulla vostra modalità di spesa. Ripeto, che il DUP secondo me dovrebbe dire cosa intende fare, con quali risorse e in quali tempi, e non trovo indicazioni in merito. Può anche essere che io non lo abbia letto e studiato bene, assessore come dice lei, ma va anche detto che una unica commissione è insufficiente a capire il tutto. Sarei tendenzialmente collaborativa, ma non mi piace questa modalità in cui veniamo in Consiglio e troviamo già tutto fatto, mentre vorrei analizzare maggiormente le situazioni importanti relative alla nostra città, che servirebbe sia a noi per meglio comprendere sia a rendere un migliore servizio alla cittadinanza. Quindi la mia richiesta è di poter analizzare maggiormente i documenti importanti, non mi tiro indietro a usare maggiore tempo, per avere un colloquio proficuo, ma chiedo che ci sia disponibilità da parte vostra relazionarvi con la opposizione. Il mio voto sarà comunque contrario. Grazie assessore comunque.

DE ROSA

Anche a me sembra di essere in un mondo alternativo, di essere in ufficio, che in Consiglio non si faccia più politica. Nessuno chiede una illustrazione voce per voce del documento, ma quando si tratta di documenti importanti, che riguardano il futuro della città, cosa ha fatto la amministrazione, e rilevo la tendenza della amministrazione tutta, non voglio fare questioni personali, a espletare una funzione tecnica. Ma in realtà la vostra funzione è politica, ve ne dovete assumere la responsabilità, e trovo di cattivo gusto farci una lezione sul DUP, perché sappiamo bene cos'è e penso che lo abbiano compreso anche i cittadini più attenti. Sicuramente possono meglio comprenderlo se c'è una illustrazione politica sugli obiettivi rivolti al futuro della città.

Poi, la sezione strategica non deve rimanere per forza immutata, non deve essere un copia-incolla delle linee di mandato, perché può essere modificata come ogni documento. Per esempio il regolamento sugli istituti di partecipazione di iniziativa popolare, lo avete fatto, mentre gli obiettivi riportano ancora "approvare il regolamento", e questo è quanto stiamo dicendo, perché voi siete tenuti ad aggiornare il tutto, anche per chiarezza e trasparenza. Quindi non vado oltre, dico che il documento è modificabile.

GENTILE

Io credo che è diverso il punto di vista con cui viene fatto il documento e viene interpretato dalla amministrazione e come viene letto. Gli assessori, gli uffici, inseriscono il programma del sindaco. Io non ho partecipato alla commissione preposta, ma devo dire che in caso di dubbio i temi che riportate, devono essere discussi lì. Direi che l'assessore seppure molto concisamente, per via dei tempi del Consiglio comunale, ha esposto chiaramente che tutto si basa sul programma del sindaco, che rimane il Vangelo della nostra amministrazione. Gli obiettivi sono tutti indicati, che poi piacciono è discorso diverso. Per i giovani ricordo che è inserito il centro giovani da realizzare a Folgarella, non è poco, e quindi l'obiettivo di cui parliamo si sta realizzando, se poi la modalità non la trovate la più consona, devo dire che mi sembra di avere scritto tutto. Penso anche che della parte politica, prima del Consiglio comunale, ne dovremo maggiormente discutere nelle commissioni competenti. Grazie.

BALLICO

Assessore Catalini, lei non ci ha parlato però del mutuo di 2,8 milioni. Sembra, ascoltando che da dopo pagina 149 ci sia tutto, dobbiamo spiegare bene che queste cifre comprendono i costi fissi, tutti, alla fine di spesa libera per programmi e missioni, rimane bene poco. Questa la realtà dei fatti. Insisto nel dire che per avere maggiori risorse vanno aumentate le entrate e questo avviene tramite maggiori riscossioni, oppure... e va detto che le alienazioni riportano una cifra importante, e non so cosa si intenda vendere, e lo stesso una cifra importante è riportata per le consulenze, uscita certa. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Non ci sono altre richieste di intervento, ed eventuali altre risposte, per brevità, saranno date in commissione. Apro quindi per dichiarazione di voto.

CONTESTABILE

Devo ribadire la mia contrarietà anche a questa chiusura veloce. L'assessore ci ha rimproverato di non avere capito e letto alcune cose, chiediamo perciò delle spiegazioni e a fronte di questo lei presidente di chiudere il dibattito perché è tardi. Non è un mio problema questo, visto che decidete voi data, orario e convocazione del Consiglio, rispettate le vostre regole, almeno.

La mia dichiarazione di voto pertanto, ancora più di fronte al suo atteggiamento prevaricatore, anche se l'assessore sarebbe stato disponibile, è contrario. Le chiedo un atteggiamento diverso presidente, perché non è da presidente equo, ma da chi vuole chiudere al più presto il Consiglio, evidentemente è lei ad avere fretta presidente, perché non vedo altre persone che lo chiedano. Complimenti, presidente, la ricordo ancora quando criticava altri presidenti.

PRESIDENTE

La ringrazio consigliera, ha dichiarato il suo voto contrario, in mezzo a questo. Chiusa la dichiarazione di voto, passiamo alla votazione del punto n. 4 all'ordine del giorno: proposta n. 70/2025 - Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) - Periodo 2026/2028. Approvazione (Art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000.

Presenti: 18

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? 4 contrari - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 4 astenuti

viene richiesto di accorpate i punti n. 5 e n. 6 perché conseguenti- approvato

Punto n. 5 all'ordine del giorno: proposta n. 72/2025 - Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Punto n. 6 all'ordine del giorno: proposta n. 71/2025 - IV Aggiornamento al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 annualità 2025.

Prego assessore Catalini.

CATALINI

Grazie presidente. Vado ad illustrare la proposta n. 72/2025 - Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, che è riferita poi al punto successivo di variazione del piano triennale delle opere pubbliche.

In dettaglio la variazione, in parte corrente, al titolo I non abbiamo variazioni numeriche, e viene chiusa così. In parte capitale abbiamo una variazione tecnica, perché eliminiamo il capitolo dei lavori di realizzazione del 13° lotto del cimitero, per i 2.572.449 euro, che vengono suddivisi in 5 capitoli istituiti per ampliamento e riqualificazione del cimitero, la realizzazione di nuovi loculi, la riqualificazione del parco della Folgarella del parco Piccolo Principe, così come la manutenzione straordinaria per la riapertura della biblioteca comunale. Quindi la cifra viene divisa in 5 nuovi capitoli di uscita.

Per quanto riguarda invece la variazione riferita alla manutenzione straordinaria delle strade, abbiamo istituito un capitolo in uscita per 1,395 milioni di euro, che illustra ora il collega.

VERINI

Grazie presidente. Buonasera a tutti. A completamento di quanto iniziato dal collega Catalini, la proposta 71 adegua il piano triennale delle opere pubbliche alle modifiche che ha spiegato l'assessore per quanto riguarda il bilancio e che io illustro dal punto di vista tecnico. Nel 2013 le economie generate da un intervento sul cimitero comunale, per realizzazione del lotto 12, economie di 80.325 euro, 405 mila euro circa in totale, vengono destinate per 325 mila euro a un intervento per opere di adeguamento alla scuola Nobile, presentato in commissione, che è in corso di realizzazione. Il restante 80 mila euro vengono sommati alle economie presenti per realizzazione del 13° lotto del cimitero, per cui da 2.492 mila euro si passa a 2.572 mila euro, divisi in 5 distinti interventi, come detti: riqualificazione e ampliamento del cimitero per 1.142,449 mila euro; realizzazione di nuovo blocco loculi per 550 mila euro; un intervento di riqualificazione al parco Folgarella e uno al parco Piccolo Principe, per 400 mila euro cad. e le economie di 80 mila euro per la copertura della biblioteca. Si aggiunge l'importo di 1,395 milioni di euro per rifacimento strade perché da luglio 2025 il ministero dà la possibilità di accedere a un bando con limite di erogazione di 5 milioni per messa in sicurezza di strade ed edifici pubblici. Per avere le maggiori possibilità di accesso al finanziamento aggiungiamo 1,395 milioni di euro ai 3,6 milioni già previsti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. In ordine di età, parola alla consigliera Ballico, prego.

BALLICO

Non mi offendo, sono contenta della mia età. Intanto complimenti all'assessore Verini, che è stato chiarissimo, però il famoso mutuo con Cassa depositi e prestiti, su cui paghiamo interessi da oltre una decina di anni, credo, era un mutuo specifico, per terminare i lavori del lotto mancante al cimitero monumentale. Dopo di che la amministrazione ha deciso che questa non è più una priorità e chiede a Cassa depositi e prestiti di poter utilizzare parte dei fondi per realizzare altre opere, per cui 1,142 milioni di euro rimarranno destinati al cimitero. A inizio consiliatura ci era presentato un progetto per la riqualificazione del parco delle Rimembranze, messa in sicurezza degli ossari, dall'assessore Giglio e da allora sono passati un paio di anni, ma non se ne è più saputo nulla. 1,142 restano per queste opere, 550 mila euro saranno per 3 moduli di fornelli; mentre 450 mila euro vanno al parco della Folgarella, altrettanti al Piccolo Principe, 80 mila euro per la copertura della biblioteca comunale perché va completamente rifatto il tetto. In commissione ho chiesto se Cassa depositi e prestiti aveva dato il benestare a utilizzare diversamente i fondi, e le risposte non mi hanno dato certezza che Cassa depositi e prestiti abbia assentito. Quindi al momento per me il diverso utilizzo dei fondi resta una speranza. Permettetemi di dire che mi sembra strano che ci si sia resi conto solo oggi che il tetto della biblioteca necessita di un intervento, visto che ci cresce il muschio, da anni. Quindi immagino che la programmazione potesse essere migliore. Sulla cifra di 1,395 milioni di euro da bando ministeriale, non vorrei illudere le persone, soprattutto i cittadini che ci ascoltano da casa. Questa somma si riferisce al bando fino a 5 milioni di euro, in scadenza il 15 settembre, e in caso di assegnazione verranno rifatti gli asfalti. Tutti ci auguriamo che il bando venga vinto, visto lo stato in cui versano le strade, e l'esigenza primaria di mantenerle efficienti, vivamente ce lo auguriamo.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego consigliera De Rosa.

DE ROSA

Io credo che potremmo intitolare il Consiglio comunale di oggi: Assenza di pianificazione, come già detto in commissione, perché ritengo che ancora oggi si ripresenti il problema della assenza di pianificazione, il punto maggiormente evidente è il parco della Folgarella, di cui abbiamo già precedentemente discusso. In quella occasione ci avete risposto non che avreste utilizzato parte del mutuo per la sua riqualificazione, ma che avreste destinato alla vendita l'area del comparto D7, e con quelle risorse riqualificato il parco Folgarella. La delibera di Giunta a cui si riferisce questo, era stata illustrata dall'assessore competente, e ricordo che si riteneva che la situazione si sarebbe conclusa in tempi molto brevi, perché era stata già fatta la perizia sull'area e c'erano già compratori. Poi non abbiamo saputo altro. Ora, non è oggetto di discussione ma questo solo per dire che quando è stata bocciata la nostra mozione sul parco della Folgarella ci è stato parlato di quei soldi da utilizzare. Evidentemente alla fine i soldi non c'erano; comunque siamo tutti concordi che l'intervento sia da realizzare, ma va detto che cambiate continuamente la fonte di finanziamento, ora destinate i soldi del mutuo, bene. Ma ritengo che ci debba essere un po' di programmazione perché sono 3 anni che parliamo di questo mutuo, visto che il pagamento degli interessi va avanti da più di 10 anni, la questione è emersa diverse volte in Consiglio. Ora siamo a metà mandato, e non sappiamo quanto tempo ci vorrà per realizzare queste importanti opere, mentre dal mio punto di vista a inizio consiliatura vanno stabilite e indicate le opere che verranno poi via via realizzate. Il cimitero richiede un ragionamento molto importante, ho letto il DUP attentamente e si tratta dell'ingresso al cimitero, ed è urgente attivarsi sul tema dei loculi. Per questo tema abbiamo già chiesto la convocazione della commissione urbanistica, ci accorderemo poi con l'assessore competente e la sindaca sulla data di convocazione. Ribadiamo il titolo: assenza di pianificazione, siamo un po' preoccupati perché sulla carta ci sono diversi interventi previsti, ma temiamo che entro fine mandato non saranno realizzati.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego assessore Catalini.

CATALINI

Grazie presidente. Abbiamo incontrato Cassa depositi e prestiti in sala Giunta martedì, in merito al diverso utilizzo del mutuo. Ci è stato detto che, dopo il passaggio in Consiglio ovviamente, se saremo in grado di presentare progetti di fattibilità tecnico- economica, ci saranno 3 passaggi a seguire: la fase di acquisizione della documentazione, fase istruttoria, fase deliberativa. Ci hanno stimolato a presentare la documentazione in tempi brevi, perché entro 3-4 settimane Cassa depositi e prestiti potrà approvare l' utilizzo dei 5 diversi interventi che ho esposto prima, non si tratta di speranza ma di procedura tecnica.

Con la documentazione precisa si segue questa procedura, nei tempi suddetti, e alla fine se tutto è in ordine verrà fatta la delibera a conferma del diverso utilizzo del mutuo. Non siamo nel mondo della speranza, ma nel mondo della burocrazia necessaria per i diversi interventi.

PRESIDENTE

Grazie. Prego consigliere Verini.

VERINI

Posto che la operazione che abbiamo in animo di fare è contemplata, mi spiace che la consigliera sia uscita e non possa ascoltare, ma dico alla consigliera De Rosa che pianificazione può essere anche organizzare diversamente gli interventi. Per il parco Piccolo Principe, il Comune di Ciampino aveva vinto un bando nel 2022, per 500 mila euro, avevamo già la approvazione di Regione Lazio, però poi è cambiata la Giunta regionale, il bando non è stato ri- finanziato, e quindi siamo soltanto vincitori senza fondi, però. Abbiamo dovuto reperire i fondi in altro modo. Lo stesso si è verificato sul parco della Folgarella, per cui la operazione relativa al lotto D7, era peggiorativa perché prevedeva un intervento di 200 mila euro. Ora con lo stanziamento di 450 mila euro miglioriamo lo stato del parco Folgarella. Parlando del bando che concede 5 milioni, ovviamente consigliera mettiamo in campo tutte le azioni per raggiungere quella soluzione. Direi di avere risposto ad entrambe le domande.

PRESIDENTE

Grazie. Dichiaro chiuso il dibattito, passiamo alla dichiarazione di voto. Prego consigliera Ballico.

BALICO

Volevo solo ringraziare l'assessore per la sua spiegazione sull'incontro con Cassa depositi e prestiti, punto che non era emerso in commissione, siamo assolutamente contenti che ci sia il via libera per diversa destinazione dei fondi, attendiamo gli atti. Intendo comunque astenermi sulla delibera, perché la scelta di non utilizzare i fondi per il cimitero è esclusivamente vostra. Siamo tutti d'accordo che i nostri parchi necessitino di interventi, faccio presente tra l'altro che Regione Lazio ha messo in opera altri bandi, ma riteniamo allo stesso tempo che il cimitero abbia bisogno di interventi decisamente risolutivi. Per questo il mio voto sarà di astensione.

PRESIDENTE

Pongo in votazione i due punti.

Punto n. 5 all'ordine del giorno: proposta n. 72/2025 - Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 1, del D.Lgs. 267/2000

Presenti: 18 / 17

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? 4 contrari - Astenuti? 4 astenuti

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 3 astenuti

Punto n. 6 all'ordine del giorno: proposta n. 71/2025 - IV Aggiornamento al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 annualità 2025.

Presenti: 16

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 2 astenuti

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 2 astenuti

DE ROSA

Chiedo la sospensione della seduta, prima della discussione dell'ultimo punto.

Favorevoli? 15 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 1 astenuto

(sospensione del Consiglio - ripresa del Consiglio)

Riprendiamo il Consiglio comunale di oggi, 11.9.25. Prego Segretario per l'appello.

SEGRETARIO

(segue appello) presenti 1

PRESIDENTE

Grazie Segretario. Risulta presente un solo consigliere comunale, in evidente mancanza di numero legale, dichiaro chiuso il Consiglio comunale. Auguro a tutti una buona serata, e ringrazio per la presenza, sia in aula che via streaming, i consiglieri, la amministrazione e i tecnici presenti. Al prossimo Consiglio. Grazie. Buonasera a tutti.